

# Il Comune spiega perché non ha vietato la chiusura. Presto una nuova piscina "Sull'Eden Rock non potevamo intervenire"

BASTIA UMBRA - (v.a.) "Tutti siamo consapevoli che l'Eden Rock è un pezzo di storia della città. Capisco il legame affettivo che lega i bastioni alla struttura; anch'io, quando ero ragazzino, ne usufruivo. Ma bisogna capire che si è trattato di una transazione tra privati". Così Moreno Marchi, assessore comunale ai Lavori Pubblici, interviene sulla questione Eden Rock. In questi giorni l'impianto è in piena demolizione, e un coro di protesta si è levato a causa della chiusura della piscina che dal 1966 dava sollievo durante le bollenti estati bastole. Una struttura importante per la città, ma la compravendita tra privati pone problemi complessi per cui, dice Marchi, "evitarne la chiusura sareb-

be stata una forzatura. Semplicemente, il proprietario ha ceduto l'area di sua proprietà al gruppo Bastia Nova. Le scelte sono state presentate tramite un piano di lottizzazione con dei diritti acquisiti". Insomma, spiega l'assessore, se il privato ha scelto prima di utilizzare la sua proprietà come punto di interesse pubblico e in seguito ha cambiato idea, non si può fargliene una colpa. "Se fosse successo nel centro storico - assicura Marchi - saremmo intervenuti in maniera diversa". Allora, nessun dispetto ai cittadini; anzi, l'amministrazione ha già in piedi un progetto di piscina all'aperto che dovrebbe essere realizzata nella zona della piscina coperta. "Già quando è stato realizzato l'impianto



Eden Rock in demolizione

- dice l'assessore - abbiamo pensato di realizzare una piscina all'aperto. Se non è stata costruita è proprio perché ce n'era già una". La nuova piscina, in collabora-

zione con la gestione dell'impianto coperto, verrà realizzata a breve, probabilmente in "project financing", secondo Marchi, si potrebbe già ipotizzare un'apertura per l'estate 2008. Sul futuro dell'area Deltafina, dove sorgeva l'Eden Rock, non c'è invece alcuna certezza. "Ancora la variante al Prg non è stata presentata - afferma Marchi - quindi ancora non c'è nulla di definitivo. Quando il progetto verrà consegnato, dovrà passare per il consiglio comunale, che deciderà sul da farsi". In breve, conclude l'assessore, nessun interesse nascosto, nulla di prestabilito; "e sarebbe brutto pensare che la situazione venga utilizzata in maniera strumentale contro l'amministrazione".

# Giovane denunciato dai carabinieri Bloccato con un machete e cocaina nascosta in auto

ASSISI - Fermato nel corso di un servizio di controllo, è stato denunciato per porto d'arma e in più è finito nei guai per il possesso di cocaina. Colpa di un grosso machete, ritrovato insieme alla droga nascosto sotto il sedile. Nella notte fra venerdì e sabato, intorno alle 2, i militari della stazione di Petrugliano d'Assisi, nel corso di un controllo alla circolazione stradale, hanno proceduto al controllo di un autoveicolo condotto da un folignate di 35 anni, incensurato. Nella circostanza, all'esito della perquisizione, sono stati rinvenuti all'interno del mezzo, celati sotto il sedile, un machete di grosse dimensioni nonché circa due grammi di cocaina. È scattata la denuncia da parte dei carabinieri della compagnia di Assisi per detenzione abusiva d'arma e la segnalazione agli uffici della Prefettura di Perugia per la detenzione della sostanza stupefacente.

# Il presidente Della Porta: "Non solo denuncia, da conoscere il patrimonio locale" Monumenti tutelati dai ragazzi Italia Nostra li coinvolge in un'esperienza unica

ASSISI - Italia Nostra si avvicina ai giovani. La politica dell'associazione nella sezione assisina cambia: denuncia si, quando è strettamente necessaria, ma l'attività principale si muove sulla linea della conoscenza e della ricerca, che coinvolge soprattutto i giovani. Questo il commento che Pier Maurizio Della Porta, presidente Italia Nostra ad Assisi, riserva alle numerose attività che l'associazione mette in campo, con interessanti risultati dal punto di vista della tutela del patrimonio ambientale e artistico. L'ultimo esempio in questo senso è il lavoro certosino che gli studenti del Liceo Scientifico del Convitto Nazionale hanno dedicato, coordinati da giovani della sezione locale di Italia Nostra, alla riscoperta e allo studio della Rocca Maggiore. Il risultato, un cd rom molto dettagliato, è stato presentato dagli alunni nell'ambito di uno scambio culturale con gli studenti di Montagnana. Lo scambio culturale è stato avviato nel 2004 con lo scopo di costituire un gemellaggio fra gruppi di giovani provenienti da ambienti storici e artistici di particolare pregio. Nella prima edizione è stato organizzato uno scambio di visite fra ragazzi delle due città iscritti alla sezione "Giovani" di Italia Nostra, durante il quale i partecipanti hanno conosciuto il territorio e le istituzioni scolastiche che vi operano. I risultati sono stati lusinghieri e hanno incoraggiato i responsabili di Italia Nostra a estendere l'iniziativa coinvolgendo direttamente il mondo della scuola. Una vocazione, quella di Italia Nostra, che vuole aumentare la consapevolezza delle bellezze naturali e artistiche locali. "È quale luogo migliore della scuola - aggiunge Della Porta - luogo dell'educazione per eccellen-

# Il segretario diessino Pettrossi: prima vittoria, ma la manutenzione va fatta sempre Rocca Maggiore, via le erbacce dopo le proteste



Prima della denuncia Ecco come si presentavano la zona del belvedere e il piazzale della Rocca Maggiore nei giorni scorsi scatenando la protesta dei Ds e il successivo intervento del Comune



ASSISI - Secondo il segretario diessino Pettrossi gli operatori del Comune sono venuti in fretta e furia alla Rocca Maggiore durante le ore notturne; il giorno dopo l'erba del piazzale antistante al castello era tagliata di fresco e i rifiuti che strabordavano dai cassonetti sono spariti. "Sono soddisfatto di questo primo importante risultato - commenta Pettrossi - grazie alle polemiche sterili dei Ds, come le ha definite l'assessore Giorgio Bartolini, l'estetica della Rocca è stata almeno in parte ritoccata. La questione dei rifiuti non è ancora completamente risolta, ma il Comune ha aggiunto due raccoglitori di

plastica, dopo le nostre segnalazioni". Tutto questo, secondo il rappresentante di minoranza, non basta a garantire il benessere del monumento. "Le recenti pulizie hanno soltanto ristabilito un minimo sindacale di decenza, ma le attività di manutenzione devono essere ordinarie, non realizzate una tantum. Ma tutte le questioni sulle quali Bartolini ha evitato di rispondere, riguardanti i bagni pubblici e il muro medievale che si affaccia sul cimitero, restano aperte". I diessini ribadiscono compatti la loro vigilanza e opposizione. "Di questo non tema il vice sindaco - sottolinea Pettrossi - non ci faremo intimi-

dire da chi alza i toni di voce per bacchettare chiunque. Proseguiremo a rappresentare le istanze che ci presentano i cittadini, le categorie, le associazioni, facendo proposte costruttive e denunciando ciò che non va, con l'unico scopo di contribuire a migliorare la qualità della vita nel nostro bellissimo comune". Pettrossi si sente di aver riportato in casa Ds almeno una prima battaglia vinta e critica anche l'atteggiamento tenuto dall'amministrazione durante il 25 aprile. "La giunta - dice - ha scelto di ignorare completamente il giorno della Liberazione".

Alberta Gattucci

za, per avvicinare i più giovani. Grazie al dirigente scolastico Rosalia Mazzara e agli insegnanti, i ragazzi hanno potuto sperimentare con entusiasmo un'esperienza unica". Della Porta insiste in particolare nel ricordare la fase della condivisione,

piuttosto che della denuncia delle condizioni di degrado delle opere finché a se stessa. Denuncia che però si rivela necessaria in alcune circostanze. Ecco perché Evaristo Petrocchi del Consiglio nazionale di Italia Nostra e presidente umbro dell'associa-

zione ricorda che la tutela dei beni culturali anche ad Assisi, "vive un difficile momento poiché prevalgono esigenze speculative che contribuiscono a trasformare e consumare il territorio senza rispetto per la grande densità culturale che posse-

de. Occorre lavorare, partendo dai giovani, perché anche le città umbre come Assisi con i loro paesaggi non divengano solo luoghi di turismo di massa e mantengano la propria identità culturale".

Valentina Antonelli

# La giunta stanZIA 125mila euro per i lavori. Ecco tutte le decisioni Si restaura la fonte di San Rufino

ASSISI - (v.a.) Restyling in vista per la fonte di San Rufino. È stato approvato dalla giunta comunale il progetto definitivo del restauro dello splendido monumento che costeggia piazza San Rufino. I lavori andranno a completare i numerosi interventi di ristrutturazione e ripavimentazione che già sono in corso nelle zone più ricche di storia e arte del centro storico. Per l'intero restauro il costo si aggira sui 125mila euro; una cifra importante che verrà in parte finanziata con fondi comunali, in parte con risorse ottenute dalla Fondazione Banca dell'Umbria. Oltre ai lavori pubblici, di competenza dell'assessore Giorgio Bartolini, la giunta ha anche approvato il bando di gara per "l'affido della gestione dei Beni Culturali Museali", che compren-



San Rufino Lavori per la fonte

dono la Rocca Maggiore, il Foro Romano e la Pinacoteca, riapertura di recente. Secondo l'assessore alla Cultura Leonardo Paoletti, lo scopo è incentivare i programmi di valorizzazione, promozione e organizza-

zione anche di mostre d'arte. Tra i parametri viene innalzato al 25 per cento la quota sugli incassi, da destinarsi al Comune. L'assessore Massucci ha invece presentato la proposta, approvata, di un concorso di idee con il quale il Comune potrà dotarsi di una "immagine grafica coordinata"; un'immagine riconoscibile che segnali in maniera immediata l'attività dell'amministrazione su documenti, manifesti, promozione e turismo, come già hanno fatto la capitale e altre città importanti. Piani di sviluppo abitativi da attuare in diverse zone, secondo la relazione dell'assessore Fortini, e progetti di sostegno delle attività didattiche nelle scuole proposti dall'assessore Belardoni hanno concluso la seduta degli amministratori.

ASSISI		BIBLIOTECA	
Comune	07581381	Biblioteca	0758018237
Uff. relazioni	0758138655	Vigili urbani	0758018223
Segr. sindaco	0758138644	Prof. civile	0758012737
Vigili urbani	0758138644	Uff. parrocc.	0758001070
Prof. civile	0758138422	U. salute	0758000911
Acquedotto	0758009474	Guardia medica	0758043616
Serafico	0758124111	Carabinieri	0758001509
Curia	075812483	Farmacia	0758000902
Carabinieri	075812376	"Angelini"	0758001434
Polizia	075813001	"Costantini"	0758002076
Vigili del fuoco	075812222	"S. Francesco"	0758017802
Finanze	075813464	Pro Loco	0758011493
Foreste	0758043632	Croce Rossa	0758004800
Ospedale	07581381		0758011530
Guardia medica	0758043616	<b>BETTOMA</b>	
Ambulanza Cri	0758043500	Comune	0758060981
Farmacia	0758044262	Segr. sindaco	0758060925
"Antica"	075812552	Materna	0758060935
"Falini"	0758065434	Carabinieri	0758060924
"S.M. Angeli"	0758042509	Gua. medica	0758139274
"Rossi"	075812350	Farmacia	0758060983
"Sbrillo"	0758038019	"Passaggio"	0758060903
<b>BASTIA UMBRA</b>		<b>CANNARA</b>	
Comune	07580181	Comune	074272790
Uff. relazioni	0758018255	Vigili urbani	0742721228
Segr. sindaco	0758018257	Carabinieri	0742721430
		Farmacia Irre	0742721377
		Pro loco	0742721377